

REGOLAMENTO PER L'USO DELLE AREE, DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE SOCIALI.

1. Le aree e le strutture sociali sono le porzioni di territorio e gli immobili, compresi quelli provvisori o stagionali, oggetto della concessione dell'Agenzia del Demanio e/o da altre concessioni d'uso e locazione o di proprietà della LNI o del Gruppo Vela o a questo affidate, utili al raggiungimento dello scopo sociale.
2. Le destinazioni d'uso delle varie zone all'aperto o di locali all'interno di immobili o strutture coperte sono decise dal C.D., indicate nella planimetria allegata e devono essere rispettate dai Soci e dagli ospiti.
3. Le chiavi per accedere alle aree ed alle strutture sociali sono a disposizione dei Soci che ne facciano richiesta, salvo quelle di zone o locali ritenuti riservati ad una particolare destinazione d'uso (segreteria, magazzino, officina, deposito combustibili, ecc.).
4. Gli orari ufficiali di apertura e di chiusura della sede e dell'area circostante sono determinati di periodo in periodo dal C.D. e comunicati ai Soci tramite avvisi affissi alle bacheche; durante questi orari è presente il Nostromo o uno dei Consiglieri.
5. Tutti i servizi offerti dal Circolo sono assegnati ai Soci in base alla data di iscrizione (si fa riferimento al pagamento della quota sociale).
6. E' permesso ai Soci l'invito di amici sempre che il numero sia limitato a poche persone e non rivesta carattere continuativo.
7. L'uso dell'arenile dovrà essere improntato alla reciproca comprensione fra le attività sportive e balneari; il percorso dal cancello a mare della sede fino all'arenile per l'alaggio ed il varo delle imbarcazioni deve essere tenuto sempre libero; i carrelli utilizzati per il varo e l'alaggio delle imbarcazioni non devono sostare sulla battigia ma essere collocati quanto più possibile all'interno dell'arenile per lasciare libero e comodo passaggio alle persone.
8. L'uso della gru per il varo o l'alaggio delle imbarcazioni deve essere richiesto al Nostromo del Circolo ed eseguito esclusivamente sotto la sua direzione; la manovra della gru è consentita solo ed esclusivamente al Nostromo. L'uso della gru e dello scivolo di alaggio è gratuito per i Soci del Circolo, per gli ospiti delle Regate o altre manifestazioni sportive e, nel caso di altri soggetti, solo su deroga eccezionale del Presidente. L'uso dello scivolo di alaggio e dell'argano a mano è soggetto alle stesse restrizioni della gru. E' vietata la sosta prolungata di imbarcazioni o carrelli sullo scivolo di alaggio. Il Consiglio può individuare un'altra persona per affiancare o sostituire il Nostromo purché addestrata alle varie manovre.
9. Gli ormeggi riservati al Circolo nel Fosso Cervia non sono assegnati ai singoli, ma destinati per l'ormeggio d'emergenza, il transito e mezzi sociali. Eventuali deroghe temporanee, eccezionali e motivate sono decise dal C.D.

10. L'uso dei gommoni ed altri natanti di proprietà o affidati in uso al Circolo è esclusivamente destinato alle Scuole di Vela, all'attività della Squadra Agonistica del Circolo e per manifestazioni sportive organizzate dal Circolo stesso; il calendario d'uso e delle manutenzioni è concordato tra il Direttore delle Scuole Vela, l'Allenatore ed il Nostromo. L'uso per scopi diversi è consentito per la collaborazione ad altre manifestazioni ed iniziative su richiesta degli organizzatori al Presidente o al Direttore delle Scuole Vela a condizione che la guida del mezzo sia affidata ad un incaricato del Circolo; per scopi di emergenza in qualsiasi momento; per allenamenti di gruppi di Soci al solo fine di posa e recupero di boe e relativi ormeggi previa richiesta ed assenso del Direttore delle Scuole Vela e comunicazione al Nostromo (i richiedenti dovranno indicare il nominativo di un Socio che si assume la responsabilità del corretto uso del mezzo e risponderà in solido di eventuali danni arrecati).

11. Almeno un natante a motore del Circolo è normalmente ormeggiato nel Fosso Cervia pronto all'uso per eventuali interventi di emergenza solo durante l'orario di apertura ufficiale della Sede; nel periodo 1 giugno – 30 settembre in genere tutti i giorni, nel restante periodo dell'anno in genere il sabato e la domenica.

12. L'uso delle boe e degli ormeggi è destinato solo a manifestazioni sportive organizzate dal Circolo o che vedano la sua collaborazione; altre boe classificate "per allenamento" ed i relativi ormeggi sono ad uso delle Scuole Vela e degli allenamenti della Squadra Agonistica. In deroga, può essere richiesto l'uso al Direttore delle Scuole Vela di quelle "per allenamento" allo scopo di favorire l'attività sportiva di gruppi di soci, a condizione che sia indicato il nominativo di un Socio che si assume la responsabilità del loro corretto uso e che risponderà in solido di eventuali danni.

13. Il lavaggio delle imbarcazioni deve essere effettuato esclusivamente nella zona appositamente destinata, evitando inutili sprechi d'acqua e di arrecare disturbo al passaggio delle persone.

14. Al momento dell'armamento di un'imbarcazione e della sua uscita, il Socio dovrà sistemare le attrezzature lasciate a terra in modo da non creare ostacolo o impedimento al passaggio di persone ed altri mezzi.

15. Salvo deroghe eccezionali concesse dal C.D., l'ingresso e la permanenza di autoveicoli e di carrelli stradali all'interno del Circolo dovrà essere limitato alle esclusive operazioni di carico e/o scarico. Fanno eccezione autoveicoli e carrelli stradali di proprietà o in uso del Circolo.

16. L'uso dell'officina e degli attrezzi dovrà essere richiesto direttamente al Nostromo del Circolo.

17. Il magazzino della Sede è riservato esclusivamente a materiali, attrezzature e cose in genere di proprietà del Circolo o in suo uso o affidamento.

18. E' vietato ai soci l'ingresso nel recinto del deposito interrato di Gpl; è vietato fumare in prossimità del medesimo recinto.

19. Nella sistemazione delle imbarcazioni e delle proprie attrezzature è vietato impedire il facile accesso agli estintori portatili e carrellati; è vietato usare gli estintori per impedire la chiusura di porte o per appoggiarvi imbarcazioni o come appendiabiti.

20. I posti barca all'interno dell'area recintata in concessione al Circolo sono individuati nella planimetria allegata (numerati ed evidenziati per la dimensione e per l'eventuale destinazione); essi sono assegnati in base alla data di iscrizione del Socio (si fa riferimento al pagamento della quota sociale).

21. Allo scopo di favorire i Soci che più frequentemente escono in mare con la propria barca ed aventi un posto assegnato, i posti all'interno dell'area recintata ricavati sulle strutture in altezza (impalcature) sono destinati alle imbarcazioni i cui proprietari non hanno pagato la relativa quota da almeno un anno o che a giudizio insindacabile del C.D. non sono condotte in mare dal Socio da almeno 12 mesi o per quei Soci che, dato il limitato uso, l'abbiano accettato.

22. Le imbarcazioni dovranno essere rimesse esclusivamente nel posto barca o settore assegnato.

23. Gli stipetti o armadietti presenti negli spogliatoi sono esclusivamente personali e sono assegnati su richiesta del Socio in base alla data di iscrizione al Circolo (si fa riferimento al pagamento della quota sociale) e soggetti al pagamento della quota annuale decisa dal C.D. Non è ammesso il passaggio diretto da un Socio ad un altro. Chi non intenda più utilizzare lo stipetto o l'armadietto dovrà darne comunicazione al C.D. che provvederà alla nuova assegnazione in base alle richieste pervenute.

24. Gli spazi di ricovero per alberi, vele ed altre attrezzature mobili delle imbarcazioni sono assegnati al Socio in base alla data di iscrizione al Circolo (si fa riferimento al pagamento della quota sociale); essi devono essere tenuti in ordine. Non è ammesso il passaggio diretto da un Socio ad un altro. Chi non intenda più utilizzare il proprio spazio dovrà darne comunicazione al C.D. che provvederà alla nuova assegnazione in base alle richieste pervenute.

25. Il Socio che permette ad un'altra persona di utilizzare la propria imbarcazione e le proprie attrezzature è tenuto a comunicarlo preferibilmente per scritto al C.D. o al Nostromo; in difetto, a tutela del Socio possessore dell'imbarcazione e/o dell'attrezzatura, è permesso al Nostromo stesso, qualora se ne avveda, di impedirne l'uso a terzi.

26. Il Socio che porti via l'imbarcazione per un periodo superiore a 60 giorni è tenuto a comunicarlo per scritto al C.D. o al Nostromo indicando la data presunta di rientro. In difetto, perderà il diritto all'assegnazione del posto barca. Questa comunicazione ha anche lo scopo di permettere al Circolo l'uso momentaneo del posto resosi provvisoriamente disponibile per particolari esigenze quali eventi sportivi, stage, ecc.

27. L'eventuale materiale da balneazione è tenuto dal Nostromo solo se vi sono spazi utilizzabili e da questi sarà gratuitamente consegnato ai richiedenti che si faranno carico di restituirglielo.

28. Nel caso di eventi sportivi che comportino di ospitare imbarcazioni non di Soci del Circolo, il C.D. potrà disporre la diversa collocazione delle imbarcazioni dei Soci per la sola durata dell'evento stesso.

29. Il Nostromo del Circolo è deputato a far rispettare in particolare i punti 2, 4, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 18, 19, 22, 25, 26 del presente Regolamento.

29. Tutti i Soci sono tenuti al rispetto delle aree, delle strutture e delle attrezzature sociali ed al mantenimento del loro decoro.

30. Il Circolo non è responsabile di eventuali furti o danni arrecati da terzi alle imbarcazioni o ai materiali tenuti nelle imbarcazioni o nei luoghi assegnati.

Il Consiglio Direttivo del GV LNI Follonica

Follonica, 2 dicembre 2005